Lentini. Niente stipendio di Gennaio, stato di agitazione per i dipendenti comunali

Non hanno ricevuto lo stipendio relativo alla mensilità di gennaio. Stato di agitazione per tutti i dipendenti del Comune di Lentini aderenti ai sindacati FP CGIL Siracusa, FP CISL Siracusa, CSA, congiuntamente alla RSU del Comune e UIL FPL.
La decisione, secondo quanto annunciato in un comunicato congiunto, “è determinata dal mancato pagamento degli stipendi relativi alla mensilità di gennaio 2026, situazione che ad oggi non risulta risolta e che sta arrecando un grave e perdurante danno economico alle lavoratrici e ai lavoratori interessati”. I sindacati che rappresentano i dipendenti comunali ricordano che “il protrarsi dell’inadempienza sta generando una condizione di forte criticità, con ricadute sul piano sociale e con effetti negativi anche sul regolare funzionamento dei servizi comunali, incidendo sulla serenità e sulla dignità del personale.
Nel rispetto della normativa vigente e delle procedure previste dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146, le organizzazioni sindacali chiedono l’attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione”. Richiesto, intanto, un incontro con il Prefetto, Chiara Armenia, per “esaminare la vertenza e individuare soluzioni immediate e concrete finalizzate al ripristino della regolarità retributiva”.In caso di mancato riscontro, i sindacati “si riservano di intraprendere ogni ulteriore iniziativa di mobilitazione consentita dalla normativa, nel rispetto delle disposizioni in materia di servizi pubblici essenziali”. Nel dettaglio firmano la nota
Jose Sudano (FP CGIL Siracusa) – Mauro Bonarrigo (FP CISL Siracusa) – Salvatore Piccione (CSA) – Gesualda Altamore (UIL FPL), Rita Odierna, Mirella Vinci, Maurizio Garrasi, Rosario

Sgroi, Luciano Vecchio, Sebastiano Baudo, Daniela Rizzo (RSU Comune Lentini).

Incontro su Israele a scuola, presidio pro-Palestina all'esterno. La preside: "Ritrovare dialogo"

Polemiche a Siracusa per l'incontro "Volti e voci di Israele" che ieri pomeriggio si è svolto all'interno dell'istituto Gagini. Al dibattito, organizzato insieme all'Unione Comunità Ebraiche Italiane, ha partecipato Moshe Ben Simon, delegato di Catania della Comunità ebraica di Napoli. All'esterno, presidio di protesta degli attivisti pro-Palestina.
"L'incontro era stato programmato in prosecuzione ad altri momenti che già abbiamo avuto all'interno della scuola, con il professore Salva Adorno", premette la dirigente scolastica Giovanna Strano. "Quando sono arrivata, c'era già questo piccolo presidio. Sono andata a parlare con gli attivisti e li ho invitati a partecipare al dibattito, al contraddittorio. Quello che più mi ha colpito è che quando io ho affermato che non sono né antisionista né antisemita, loro mi hanno risposto che allora non avevano nulla di cui parlare con me…", aggiunge la dirigente in diretta su FMITALIA.
Rispedita al mittente ogni accusa di voler fare "indottrinamento" a scuola. "Ma certo che no. L'incontro del mattino, anche su richiesta degli studenti e per mancanza di contraddittorio, è stato coscienziosamente annullato. Io sono in un punto di equilibrio, io voglio capire e conoscere. E vorrei che la stessa cosa facessero i nostri ragazzi. Chi ha

assistito al dibattito può testimoniare che ha avuto voce pure il dissenso, e questo mi è piaciuto. Perché si è riusciti a parlare, a dialogare, anche con qualche momento di contrapposizione. Ma tutto con tranquillità".
Pesante le critiche piovute sulla scuola, specie attraverso i social. "All'inizio, quando ho letto, ho pensato che forse non avrei dovuto fare una cosa di questo tipo. Invece oggi devo dire che sono contenta e voglio proseguire. Voglio proseguire con i ragazzi, soprattutto avendo le due interlocuzioni, perché abbiamo bisogno di parlare. Se si parlasse di più in questa nostra società, se si dialogasse di più – dice la dirigente Strano – avremmo meno gente nelle strade, meno barricate, meno violenza che si scatena".
Il presidio pacifico all'esterno ha visto anche l'esposizione di uno striscione con la scritta "Fuori i sionisti dalla scuola", tra gli altri. "Non l'ho visto", taglia corto la preside. "Io non sono anti-sionista. Conosco la storia, so quello che è accaduto, so come si è arrivati alla costituzione dello Stato di Israele e mi sento di sostenere qualcosa che porti a una pace, nel rispetto di entrambe le parti. Chiaramente – specifica Giovanna Strano – quello che sta accadendo in Palestina, cioè verso il popolo palestinese, ci sconvolge e non possiamo che deprecare quello che sta avvenendo. Dobbiamo contribuire tutti a ritrovare la via del dialogo per costruire la pace".

Scuole fatiscenti: una cabina di regia alla Regione per

realizzare progetti d’intervento

Una cabina di regia tra tutti gli attori interessati agli interventi negli edifici scolastici siciliani e un pool di tecnici per realizzare i progetti per gli istituti non in grado di farli per mancanza di personale e competenze specifiche e consentire loro di accedere a finanziamenti regionali e del Pnrr che spesso non vengono nemmeno richiesti.
Sono alcune delle decisioni prese oggi all’Ars nel corso dell’audizione tenuta in quinta commissione su richiesta dei deputati M5S Roberta Schillaci e Carlo Gilistro che da tempo denunciano disservizi nelle scuole siciliane a causa di aule senza impianti di riscaldamento ed edifici fatiscenti, con scarsa o assente manutenzione.
Erano presenti all’audizione, oltre ai due deputati M5S e ad altri componenti della commissione, l’assessore Turano, il presidente dell’Anci Paolo Amenta e il direttore dell’ufficio scolastico regionale Filippo Serra.
“Finalmente – dicono Schillaci e Gilistro – l’Ars e la Regione hanno acceso i riflettori su problemi troppo spesso sottovalutati e che più volte hanno portato i ragazzi a disertare le lezioni. Il diritto allo studio è sacrosanto, ma altrettanto sacrosanto è per tutti creare le condizioni perché le lezioni possano avvenire in ambienti confortevoli e sicuri, e purtroppo spesso questo non accade. Unica nota dolente è che all’audizione di oggi non sono stati invitati Liberi consorzi e Città metropolitane che hanno competenza per gli istituti delle scuole superiori. Per questo chiederemo di convocarli alla prossima audizione”.
Sulle carenze strutturali della scuola dovrebbe partire a breve anche un tavolo tecnico permanente in quinta commissione.
“L’ho chiesto espressamente – dice Schillaci – per monitorare da vicino con la collaborazione di Anci, Ufficio scolastico

regionale, Liberi consorzi e Città metropolitane i problemi e prospettare le opportune soluzioni in tempi ragionevoli”.
“L’assessore Turano – aggiunge Gilistro – ha promesso la presentazione di un emendamento per attingere a un fondo di rotazione affinché Comuni e Liberi consorzi possano finalmente accedere al conto energia che permetterebbe di avere fondi al cento per cento per avere pannelli solari, pompe di calore e tutti gli ausili di risparmio energetico quali nuovi infissi e cappotti per efficienza energetica. Moltissimi fondi attualmente tornano indietro per mancanza di strumenti idonei per la progettazione o per problemi legati ad agibilità e antisismicità. Vigileremo affinché quanto deciso oggi non sia un evento di facciata ma una cabina di regia produttiva, permanente e condivisa, affinché non si rimpallino responsabilità, come spesso accade, fra Regione, Comuni, Liberi Consorzi, ministeri, dirigenti e via discorrendo”.

Augusta,amministrative. Malumori nel Pd: “No a fughe in avanti, il Centrosinistra si costruisce insieme”

“Sbalorditi dalla scelta del Movimento 5 Stelle e di AVS di presentare pubblicamente una loro autonoma proposta prima che il circolo del Pd concludesse la propria discussione interna”.
Il commento è del segretario provinciale del Partito Democratico, Piergiorgio Gerratana e lascia intuire che nel Centrosinistra possa non esserci l’auspicata unità in vista delle prossime amministrative. Gerratana la definisce “una questione di metodo, ma anche di merito. Avevamo infatti

ripetuto che si dovesse prima procedere ad una proposta programmatica e ad una compagine di liste elettoralmente competitive e poi alla scelta di sintesi su un nome.La riflessione del circolo augustano-prosegue il segretario del Pd- d'intesa con la segreteria provinciale e regionale, si sta concentrando sulle diverse opzioni per offrire un proposta credibile e una lista competitiva. Pur tenendo conto del dibattito politico sulle alleanze a livello regionale, il PD di Augusta, oggi presente con due consiglieri comunali che hanno sostenuto l'azione delle opposizioni in questi anni, ha chiesto un rispetto che è mancato e assumerà democraticamente le proprie decisioni nell'interesse dei cittadini e delle cittadine che aspettano un cambiamento vero e una continuità nella presenza istituzionale, non-conclude Gerratana- una mera testimonianza".

Tempio di Apollo, ripristinata l'illuminazione. Romano: "il monumento torna visibile"

Il Tempio di Apollo torna a illuminarsi. Già da questa sera il monumento sarà nuovamente visibile, dopo il guasto che lo scorso gennaio aveva mandato in corto circuito l'impianto durante i giorni del ciclone Harry. A darne notizia è il consigliere comunale Gaetano Romano, che ringrazia il Soprintendente Antonino Lutri, e il Sindaco per essersi attivati con tempestività al fine di ripristinare, seppur in via provvisoria, l'illuminazione del sito archeologico.
Il malfunzionamento si era verificato a causa delle condizioni

meteorologiche avverse che avevano colpito la città all'inizio dell'anno, compromettendo l'impianto elettrico e lasciando il Tempio al buio per settimane. Una situazione che aveva suscitato preoccupazione, considerata la centralità del monumento nel tessuto urbano e turistico.
A seguito delle sollecitazioni avanzate, la Soprintendenza si è adoperata per intervenire in tempi rapidi, garantendo una soluzione temporanea in attesa della realizzazione del nuovo progetto di illuminazione, già previsto.
"Ringrazio il Soprintendente, ing. Antonino Lutri, e il Sindaco per essersi adoperati a ripristinare l'illuminazione del Tempio di Apollo", dichiara Romano. "In attesa del nuovo impianto, era importante restituire alla città uno dei suoi simboli, assicurando l'illuminazione in tempi brevissimi".

Parchetto Dell'Aquila, arriva l'Ambientale: giovane sanzionato per sversamento di olio

Intervento del Nucleo Ambientale della Polizia Municipale di Siracusa all'interno del parco Stefano Dell'Aquila. E' stato impedito quello che viene definito come un nuovo episodio di reato ambientale.
Un giovane, secondo quanto ricostruito, stava effettuando una sorta di "tagliando" al proprio motociclo direttamente all'interno dell'area verde pubblica e senza adottare alcuna precauzione per evitare lo sversamento di olio esausto sul terreno. Le percolazioni di olio bruciato, secondo un primo racconto, avrebbero rischiato di contaminare il suolo del

parco, frequentato quotidianamente da famiglie, bambini e sportivi.
Gli agenti della Polizia Ambientale sono intervenuti tempestivamente, contestando al proprietario del motociclo le violazioni previste e disponendo l'immediata bonifica dell'area interessata.
A esprimere apprezzamento per l'operato degli agenti è Giovanni Di Lorenzo, delegato della Circoscrizione Neapolis. £Ringrazio gli uomini della Polizia Ambientale per avere impedito che si consumasse un nuovo reato ambientale all'interno del parco", dichiara. "Il loro intervento ha evitato un danno ulteriore a uno spazio pubblico che appartiene a tutta la comunità".
Di Lorenzo lancia anche un appello al senso civico, rivolgendosi in particolare alle famiglie e ai più giovani. "Inquinare e sporcare un parco significa precludere, e precludersi, il diritto di goderne. Serve maggiore consapevolezza e rispetto per i beni comuni".

Tenta di rubare uno smartphone in un negozio di elettronica: sorpreso e denunciato

Tentava di rubare all'interno di un negozio di elettronica di un centro commerciale del Siracusano.
I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno denunciato un 41enne per tentato furto aggravato. L'intervento dei militari dell'Arma ha consentito di individuare l'uomo, residente a Palazzolo, sorpreso in

possesso di uno smartphone a cui aveva tranciato il cavo antitaccheggio. La refurtiva è stata restituita al titolare dell'esercizio commerciale.

Annullato il verbale della Municipale sul volantinaggio in piazza Santa Lucia

Dopo un'attenta e necessaria verifica, è stato disposto l'annullamento in autotutela del verbale per volantinaggio elevato in piazza Santa Lucia lo scorso 8 febbraio. Lo comunica l'assessore alla Polizia municipale di Siracusa, Sergio Imbrò. "È stato rilevato un inesatto riferimento alla fattispecie da contestare – dichiara Imbrò – che non poteva essere quella prevista dall'articolo 23 del Codice della strada bensì l'articolo 16, comma 2, del "Regolamento comunale per la tutela del decoro urbano e dell'igiene ambientale" attualmente in vigore. Quest'ultimo prevede, per la distribuzione di materiale informativo di natura politica o sindacale, una specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione al fine di salvaguardare la pulizia e il decoro degli spazi pubblici". Pertanto il verbale della Municipale sul volantinaggio in piazza Santa Lucia fatto domenica scorsa 8 febbraio è stato annullato. "È chiaro – conclude l'assessore Imbrò – che non vi è, e non può esserci, in nessuna lettura, alcuna volontà politica di ostacolare o limitare le attività di propaganda regolarmente condotte. Appare peraltro poco realistico immaginare che un assessore o un sindaco si mettano a controllare direttamente, e tutti i giorni, i verbali della Municipale. Ribadisco, con l'occasione, massima fiducia nell'operato quotidiano della

Polizia municipale, che ringrazio per l’impegno profuso su tutti i fronti”.

Augusta. Il sindaco Di Mare: “Stop ai furti nelle case. Grazie alla polizia serenità alle famiglie”

“La brillante operazione che ha condotto all’esecuzione delle misure cautelari nei confronti dei presunti responsabili di una serie di furti in abitazione restituisce serenità alla comunità”. Sono le parole del sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ringrazia a nome dell’intera città la Polizia di Stato e agli agenti del Commissariato di Augusta, diretti dal Vice Questore Aggiunto Antonio Migliorisi.
“L’attività investigativa condotta con professionalità e determinazione rappresenta un
segnale forte-prosegue Di Mare- la risposta dello Stato è concreta e non lascia spazio all’impunità. I furti in casa generano un senso di vulnerabilità che colpisce la vita quotidiana delle famiglie e la serenità di un’intera comunità, per questo l’esito dell’operazione assume un valore che va oltre il piano giudiziario ed è un passo importante per rafforzare la percezione di sicurezza e per restituire fiducia ai cittadini.Ricordo però che la sicurezza si costruisce anche con l’attenzione e la responsabilità di tutti. A tutte le donne e gli uomini in divisa che ogni giorno lavorano per proteggere Augusta va il nostro grazie”.

Furti in abitazione, smantellata banda ad Augusta

Dalle prime ore di questa mattina, ad Augusta, sono in corso di esecuzione cinque ordinanze di custodia cautelare emesse dal GIP del Tribunale di Siracusa nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili – a vario titolo – di furti in abitazione e ricettazione.

Il provvedimento arriva al termine di un'articolata attività investigativa condotta dagli agenti della Polizia di Stato in servizio al Commissariato di Augusta. Un lavoro paziente e meticoloso che avrebbe consentito di ricostruire la presunta attività di una banda attiva nel territorio megarese.

Secondo quanto emerso dalle indagini, i colpi sarebbero stati messi a segno tutti nel comune di Augusta, in un arco temporale compreso tra dicembre 2024 e l'estate 2025. Le abitazioni finite nel mirino sarebbero state selezionate con attenzione e colpite in momenti in cui i proprietari risultavano assenti, con modalità ritenute dagli investigatori indicative di una certa organizzazione.

Determinanti, ai fini dell'emissione delle misure cautelari, gli elementi raccolti nel corso delle attività investigative, tra cui riscontri tecnici e testimonianze che avrebbero permesso di delineare ruoli e responsabilità dei singoli indagati.

Le indagini proseguono per accertare eventuali ulteriori responsabilità e verificare possibili collegamenti con altri episodi analoghi avvenuti nello stesso periodo.